

# Seconda prova scritta intermedia 2008/2009

## Soluzione

Bascetta

### Esercizio 1

#### 1.1

Il polinomio caratteristico del sistema in anello chiuso ha la seguente espressione

$$\varphi(s) = s^2 + 10.1s + 1$$

Trattandosi di un polinomio di secondo grado in cui tutti i coefficienti sono concordi positivi, per la condizione necessaria (in questo caso anche sufficiente) il sistema in anello chiuso è asintoticamente stabile.

#### 1.2

La funzione di trasferimento dal disturbo  $d(t)$  all'errore  $e(t)$  è

$$-S(s) = -\frac{1}{1+L(s)} = -\frac{(1+s)^2}{(1+0.1s)(1+10s)}$$

Poiché il sistema è asintoticamente stabile si può applicare il teorema della risposta in frequenza e l'espressione dell'errore a transitorio esaurito è

$$e(t) = -\frac{|1+j\omega|^2}{|1+j0.1\omega||1+j10\omega|} \sin(\omega t + 2\angle 1 + j\omega - \angle 1 + j0.1\omega - \angle 1 + j10\omega)$$

#### 1.3

Dall'analisi di  $|S(j\omega)|$  o più semplicemente dal suo diagramma di Bode del modulo si ricava immediatamente che tale funzione ha un minimo alla pulsazione  $1 \text{ rad/s}$ . In corrispondenza di tale pulsazione si ha quindi la minima ampiezza di  $e(t)$ .

### Esercizio 2

#### 2.1

Per ottenere errore finito a transitorio esaurito in risposta ad una variazione a scalino del riferimento è sufficiente una funzione di trasferimento d'anello di

tipo 0. Il guadagno del regolatore dovrà invece soddisfare il vincolo

$$\frac{1}{1 + \mu_R} \leq 0.15$$

ovvero  $\mu_R \geq 5.67$ . Potremo quindi scegliere la parte statica del regolatore nel modo seguente

$$R_1(s) = 10$$

Per garantire l'attenuazione del disturbo  $n(t)$  sull'uscita dovremo invece porre

$$\left| \frac{L(j\bar{\omega})}{1 + L(j\bar{\omega})} \right| \leq \frac{1}{10000} \quad \bar{\omega} \geq 100 \text{ rad/s}$$

Dalle specifiche risulta che il disturbo  $n(t)$  agisce a pulsazioni decisamente superiori alla pulsazione critica. Potremo quindi semplificare il vincolo precedente come segue

$$|L(j\bar{\omega})| \leq \frac{1}{10000} \quad \bar{\omega} \geq 100 \text{ rad/s}$$

ovvero

$$|L(j\bar{\omega})|_{dB} \leq -80 \text{ dB} \quad \bar{\omega} \geq 100 \text{ rad/s}$$

Il progetto dinamico si può condurre a termine in vari modi. Una possibile soluzione è

$$R_2(s) = \frac{1 + 100s}{(1 + 0.1s)^2}$$

con cui si ricava la funzione di trasferimento d'anello (si veda il diagramma di Bode del modulo e della fase in Fig. 1)

$$L(s) = \frac{10}{(1 + 10s)(1 + 0.1s)^2}$$

Tale funzione di trasferimento d'anello dà origine ad una pulsazione critica di circa  $1 \text{ rad/s}$  ed un margine di fase di  $84.5^\circ$ , che soddisfano le specifiche. Anche il vincolo sulla reiezione del disturbo sinusoidale in retroazione è soddisfatto. Risulta infine

$$R(s) = 10 \frac{1 + 100s}{(1 + 0.1s)^2}$$

## 2.2

Dal diagramma di Bode della fase di  $L(s)$  si ricava  $\omega_\pi = 10.1 \text{ rad/s}$ . Conseguentemente il margine di guadagno vale

$$k_m = \frac{1}{|L(j\omega_\pi)|} = 20.4$$

Se, infine, fosse presente un ritardo  $\tau$  nell'anello si avrebbe

$$\varphi_m = 84.5^\circ - \tau \frac{180^\circ}{\pi}$$

Il massimo valore di  $\tau$  per cui il sistema in anello chiuso è asintoticamente stabile è quindi  $1.475 \text{ s}$ .

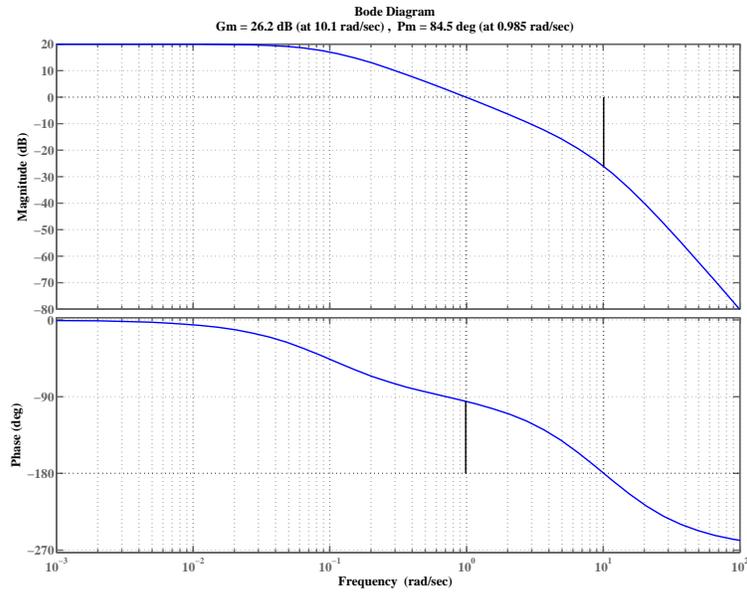


Figura 1: Diagramma di Bode del modulo e della fase di  $L(s)$ .

## 2.3

Il metodo di Ziegler e Nichols in anello chiuso non è applicabile poichè  $G(s)$  ha margine di guadagno infinito.

## Esercizio 3

### 3.1

I luoghi delle radici diretto e inverso di  $L(s)$  sono rappresentati rispettivamente in Fig. 2 e 3.

Il luogo diretto presenta due asintoti che intersecano l'asse reale in

$$x_a = \frac{-4 - (1 + 2 + 3)}{2} = -5$$

e sono caratterizzati da angoli di  $90^\circ$  e  $270^\circ$ .

Il luogo inverso presenta due asintoti caratterizzati da angoli di  $0^\circ$  e  $180^\circ$ .

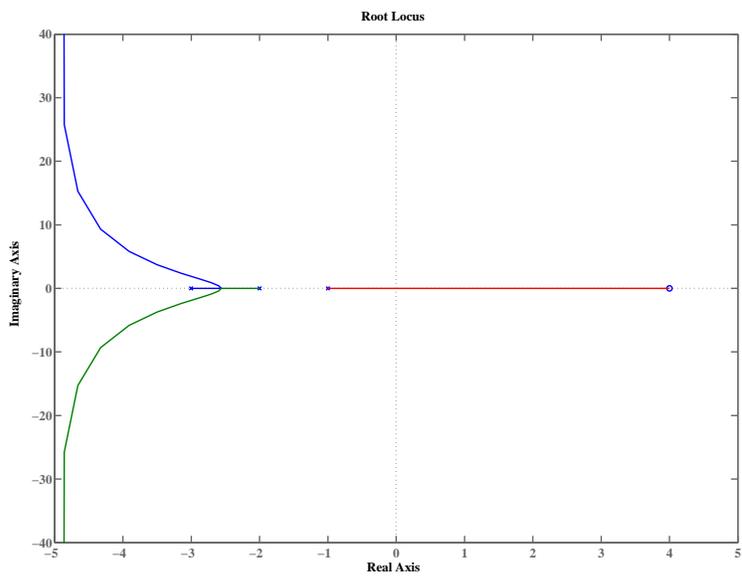


Figura 2: Luogo delle radici diretto di  $L(s)$ .

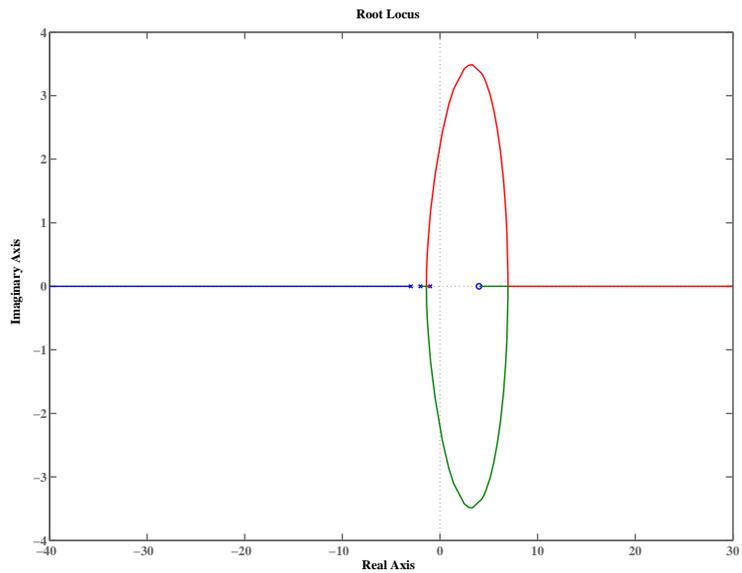


Figura 3: Luogo delle radici inverso di  $L(s)$ .

### 3.2

Nel luogo diretto la radice in  $-1$  per  $\rho > \rho_M$  può assumere parte reale positiva. Dalla punteggiatura in  $\bar{s} = 0$  si ricava

$$\rho_M = \frac{1 \cdot 2 \cdot 3}{4} = 1.5$$

Nel luogo inverso le due radici inizialmente in  $-1$  e  $-2$ , dopo essere diventate complesse e coniugate, per  $\rho < \rho_m$  possono assumere parte reale positiva. Poiché la differenza tra poli e zeri di  $L(s)$  è pari a 2, la somma delle parti reali dei poli (pari a  $-6$ ) si deve conservare. Quando allora le due radici complesse e coniugate si trovano sull'asse immaginario, la terza radice si trova in  $-6$ . Calcolando la punteggiatura in  $\bar{s} = -6$  si ricava

$$|\rho_m| = \frac{3 \cdot 4 \cdot 5}{10} = 6$$

Il sistema in anello chiuso è quindi asintoticamente stabile per  $-6 < \rho < 1.5$ .

### 3.3

Poiché la differenza tra poli e zeri di  $L(s)$  è pari a 2, la somma delle parti reali dei poli (pari a  $-6$ ) si deve conservare. Quando  $\rho \rightarrow \infty$  due singolarità vanno all'infinito lungo gli asintoti, avendo entrambe parte reale pari a  $-5$ , l'altra va nello zero con parte reale pari a 4. La somma delle parti reali sarà quindi  $-5-5+4=-6$ .

## Esercizio 4

### 4.1

La trasformata Zeta dell'uscita del sistema ha la seguente espressione

$$Y(z) = \frac{R(z)G(z)}{1 + R(z)G(z)} \frac{z}{z-1} = \frac{0.75z}{z^3 - z^2 - 0.25z + 0.25}$$

Eseguendo i primi due passi di lunga divisione si ricava

$$Y(z) = 0.75z^{-2} + 0.75z^{-3} + \dots$$

I primi quattro campioni dell'uscita del sistema saranno quindi

$$y(0) = 0 \quad y(1) = 0 \quad y(2) = 0.75 \quad y(3) = 0.75$$

### 4.3

Il polinomio caratteristico del sistema in anello chiuso ha la seguente espressione

$$\varphi(z) = z^2 - 0.25$$

Applicando la trasformazione bilineare si ottiene

$$\varphi\left(\frac{1+s}{1-s}\right) = \left(\frac{1+s}{1-s}\right)^2 - 0.25 = \frac{0.75s^2 + 2.5s + 0.75}{(1-s)^2}$$

Poiché il polinomio a numeratore è di secondo grado la condizione necessaria (in questo caso anche sufficiente) permette di concludere che le radici del polinomio in  $s$  avranno parte reale negativa e, conseguentemente, quelle del polinomio in  $z$  saranno interne al cerchio unitario centrato nell'origine. Si conclude quindi che il sistema a tempo discreto è asintoticamente stabile.

### 4.3

$y_\infty$  esiste poiché il sistema in anello chiuso è asintoticamente stabile, e si può calcolare con il teorema del valor finale poiché i poli di  $L(z)$  sono interni al cerchio di raggio unitario centrato nell'origine e nel punto  $z = 1$ . Si ha quindi

$$y_\infty = \lim_{z \rightarrow 1} (z-1) \frac{0.75}{z^2 - 0.25} \frac{z}{z-1} = 1$$